

Pasqua 2023: l'inizio del tempo della "Grande battaglia"



Pasqua 2023 : l'inizio del tempo della "Grande battaglia"

Giuseppe R.Brera

Rettore dell'Università Ambrosiana

Il tempo della luce è per chi ha il senso del tempo, il nuovo logos dell'universo che imprevedibilmente si è manifestato 2030 anni or sono-adottando il vero calendario-quando i chiodi della croce di Cristo sono stati tolti dalla pietà , le spine sono state tolte dal suo capo, il volto è stato lavato dal sangue dell'odio, un lenzuolo candido ha avvolto il suo corpo senza vita, la pietra della morte dell'Uomo è stata divelta dagli angeli e Gesù ha detto alla Maddalena:" Donna perché piangi, cosa cerchi" . In quel momento, "big bang" della storia, è apparso il vero uomo, vittorioso sui chiodi, le spine, la lancia, il sepolcro imbiancato, la morte e libero dai chiodi sulla croce del peccato, dell'odio, dall'ignoranza della verità, perché nessuno possa essere crocifisso dopo di lui. La croce, simbolo dell'odio assassino, è diventata, grazie all'istituzione culturale del sacrificio per amore da parte di Gesù Cristo nella storia, simbolo dell'amore che salva, come appare sulle ambulanze. I mussulmani, che non hanno capito la croce, l'hanno sostituita ipocritamente con la "Mezzaluna" pur conoscendone l'origine dalla parabola del Buon Samaritano, madre degli Ospedali.

L'amore e la verità, hanno vinto la morte, una bella lezione per i bastardi , gli ipocriti, i seminatori del nulla e del falso di cui il nostro mondo e i nostri poteri pubblici e di parte sono infestati, una pandemia satanica del male, oggi evidente, che ha un suo denominatore: calpestare, annullare, uccidere " la pretesa della verità" (Iosef Ratzinger), dei veri cristiani, non dei surrogati nevrotici , codardi o eretici , opportunisti, perversi,

Pasqua 2023: l'inizio del tempo della "Grande battaglia"

immaturi e ignoranti, di cui purtroppo è impastato il mondo cristiano. Gli intellettuali onesti, come Engels e Nietzsche hanno riconosciuto che dopo Cristo è cambiata la storia.

S. Ambrogio e S. Agostino, che hanno lottato apologeticamente contro questa pasta del male, che ha separato la "verità" di Gesù Cristo dall'idea della realtà di un nuovo mondo possibile e che cerca di sottrarre l'Universo al "Logos" della nuova verità che ne ha fatto un tempo per l'uomo e un altare della storia. S. Ambrogio-è siamo onorati di portarne il nome e il segno nel logo dell'Università, unica nel mondo a essere nata su un progetto di cambiamento culturale e di cui ho l'onore di esserne Rettore-è stato chiaro, nel suo "Inno all'aurora" :... Supplichevoli invociamo anche il Padre, Padre di eterna Grazia e di eterna gloria perché allontani la subdola colpa/ susciti azioni valorose/ ci sia propizio nelle avversità/ci doni la grazia di agire bene/la mente governi e regga in un corpo casto e fedele/la fede s'infiammi d'eterno fervore e non conosca il veleno dell'inganno/ Cristo sia nostro cibo/ sia nostra bevanda la fede/lieti attingiamo alla sobria ebbrezza dello Spirito... (ricordiamolo almeno nei brindisi con lo " spirito" di bollicine gioiose per la Pasqua !).

S. Ambrogio e S. Agostino, suo figlio spirituale, erano uomini di mondo prima di essere uomini di Dio, e nella loro missione hanno infuso la potenza e l'energia del combattimento virile per la verità e la giustizia con cui esercitavano il loro potere. Erano uomini, non surrogati, uniti dal coraggio di affermare la " pretesa della verità" , che dovrebbe unire i cristiani nel combattimento, oggi trasformato in una sottomissione alle regole di poteri ciechi e bastardi, ignoranti, buoni solo quando vedono la Chiesa come apostola della solidarietà sociale ma nemica quando afferma l'esistenza dei diritti inviolabili della vita della persona dal concepimento alla morte naturale e delle leggi della natura, creatura di Dio. Le posizioni demarcanti nel linguaggio pubblico, "SI e NO" , come insegnava il Maestro, anche nei vertici della Chiesa, sono scomode e spesso vengono eletti " gli accomodanti", cioè i surrogati. I coraggiosi intellettuali, come Josef Seifert, il più importante filosofo personalista contemporaneo, che si permettono di mettere in dubbio affermazioni di natura apostatica del Magistero, chiedendone la revisione, sono allontanati dall'insegnamento. Per queste eresie teologiche " il peccato", ridotto a limite antropologico, come ad esempio

l'omosessualità o l'adulterio, cioè il falso amore, può divenire un dono da offrire a Dio! Il SI o il NO di Gesù, di fronte alla verità, è finito nell'ideologia dell'accomodamento e della relatività della legge di Dio al "peccato mortale" !

Al coraggio di S.Ambrogio, grazie all'influenza su Teodosio il Grande, dobbiamo la diffusione del Cristianesimo in Oriente e Occidente per mezzo dell'impero di Roma.! Allora la fede cristiana era un valore antropologico da difendere e affermare anche con la spada. perché c'era la consapevolezza della sua importanza nell'esistenza e nella cultura. Oggi la cultura cristiana ,radice dell'Occidente, sta agonizzando .L'influenza della filosofia Greca, Socrate, Platone, Aristotele, Zenone e di Plotino, ispiratore di S.Agostino, allora era ancora presente. I Romani (es. Cicerone), mandavano i figli a studiare ad Atene, prima che quell'idiota di Silla, distruggesse l'Accademia. Roma è tuttavia cresciuta nella filosofia stoica, madre della logica proposizionale e della semiologia. E' stato Cosimo dei Medici tuttavia a riportare in Italia l'insegnamento istituzionale della filosofia Greca (Platone), con la diaspora dei filosofi dell'impero Bizantino, in dissolvimento per opera dei mussulmani, facendo fondare a Pletone l'Accademia di Firenze, embrione dell'umanesimo e poi del Rinascimento. Dal dissolvimento mussulmano dell'impero Romano d'Oriente, si può dire, in un certo senso, che è nato il Rinascimento, così come l'insegnamento della Medicina, è nato in Siria a Gondi Shapur, dalla diaspora dei monaci nestoriani dopo il Concilio di Tessalonica e poi incorporato dalla cultura islamica, con l'invasione di Baghdad, dove nell'800 c'erano 60 scuole mediche. Questo passaggio e la disponibilità dei testi di Aristotele ha permesso lo sviluppo della Medicina con Avicenna (Ibn-Sinna) magistero teorico della medicina per l'Europa. Il suo trattato aristotelico " Sulla cura" in 20 volumi è stato il testo dell'insegnamento della medicina per tutto il Medio Evo. (vedere il film Medicus).

C'è una frase di Gesù, prima della Passione, nel Vangelo di Luca (35-39) dimenticata dalla Chiesa dei codardi " Ma ora chi ha una borsa la prenda e così una bisaccia; chi ha una spada venda il mantello e ne compri una".... Pietro, che aveva eseguito l'ordine, non capendo che la cosa non riguardava la vita di Gesù che offriva liberamente per compiere la

Pasqua 2023: l'inizio del tempo della "Grande battaglia"

sua missione di Re, " non di questo mondo" per dare una nuova libertà a tutti, aveva tagliato un orecchio al servo del sommo sacerdote del sinedrio come racconta l'apostolo Giovanni. Tuttavia questo riguardava solo il rapporto di Gesù con il potere bastardo e ipocrita e il compimento della la sua missione, non riguarda il vero cristiano del nostro tempo, un tempo di passione.

La spada del cristiano nasce dalla "pretesa della verità", cioè della realtà. In questo i cristiani hanno alleati in coloro che cercano la verità, cioè come stanno le cose realmente, creandone possibilità (kairologia). Filosofia ,scienza, teologia e quella particolare scienza dell'uomo sofferente che si chiama Medicina, cercano la verità, con la differenza che il medico, se è un vero medico nel lavoro clinico, cerca di essere maieuta della verità nascosta nell'esistenza della persona malata, il cui occultamento o rimozione o scelta sbagliata è correlata alla patogenesi. Il medic deve essere testimone della verità,e se non lo è si riduce all'identità di un codardo-ipocrita , surrogato del suo essere una persona umana, come lo sono coloro che chiudono gli occhi, quando i loro colleghi ," boia di stato", uccidono i bambini prima di nascere che la FNOM, sebbene essi violino il giuramento, non espelle dall'Ordine dei medici, espellendo invece medici saggi e colti che non si sono vaccinati con la spazzatura immunocratica anti-COVID. "L'immunocrazia" è la nuova disciplina determinista degli analfabeti della natura umana e della scienza medica .

Oggi più che mai i cristiani devono tirar fuori "la spada dalla bisaccia" e promuovere e difendere la verità, impegnandosi in combattimento, come S-Ambrogio e S-Agostino. Certo, se uomini, bisogna avere " i coglioni"-mi si perdoni la vulgata- e non avere paura, anche di contrapporsi ai vari poteri che vogliono affermare satanicamente il falso e nascondere la verità o impedire che venga alla luce, come un bambino. Il coraggio della verità è necessario per impedire la scomparsa dell'ethos cristiano della Medicina , condizione per salvare il mondo dall'azione auto-distruttiva "dell'istinto di morte in cultura" attraverso la neutralizzazione dei sensi di colpa persecutori , eredità della morte, altrimenti condanna a morte dell'umanità.

Pasqua 2023: l'inizio del tempo della "Grande battaglia"

In Medicina-e questo ci riguarda come Università che ha introdotto nel mondo la Medicina centrata sulla persona-oggi si tratta di combattere contro la degenerazione bio-tecnocratica della clinica , indifferente all'essere persona, affermando il paradigma indeterminista , interazionista e teleonomico , che è la verità sulla natura umana, come le scienze di base testimoniano e che si realizza nella ricerca con il malato del suo essere persona, nascosto dalla malattia. Questo richiede una formazione specifica e chi si sottrae a questo impegno è un surrogato professionale di uomo o di donna. [Dopo il Convegno internazionale del 2005 "Return to Hippocrates"](#) e del convegni del 2010 e 2012, [del convegno internazionale del 2017](#), fatto dall'Ospedale Maggiore di Milano, dei Convegni del 2021, lo 11-12-13 Maggio 2023, abbiamo organizzato [un settimo Convegno questa volta prima di tutto Europeo, sul cambiamento](#) necessario del paradigma della Medicina, con il patrocinio anche dello World Health Committee. Abbiamo invitato chi di noi è stato ed è un coraggioso pioniere e maestro del cambiamento storico della medicina, per cui lottiamo. Il coraggio della testimonianza della verità, caratterizza gli uomini e le donne vere e i veri cristiani.

A livello culturale i cristiani del sabato santo e delle prostrazioni mistiche, dei baci alla croce, la cui autenticità del gesto è relativa alla maturità dell'uomo, devono imparare che il Signore si è fatto crocifiggere ed è risorto per impedire che altri vengano crocifissi dall'odio satanico, dal falso, dall'ignoranza nella ricerca di capri espiatori delle loro colpe come i medici che per opera pia e comprensione umana uccidono con dolcezza. E' necessaria la spada coraggiosa della verità per difendere i valori antropologici della cultura cristiana, con un ritorno al "logos" e alla cultura del vero amore, non quello anche oggi proclamato anche da pifferai mediatici e ignoranti apostoli di una falsa psicoanalisi, senza pretesa di verità oggettiva, nel discriminare "pre-genitalità" da "genitalità" cioè di un significato vero e teleonomico nella natura umana come ha insegnato Franco Fornari e insegna la kairologia, che non separa la dimensione spirituale da quella psicologica e biologica dell'uomo.

La realtà del senso della vita è quella di Dio, rivelata e istituita dal Signore Gesù : " Io sono la vite e voi i tralci, chi si separa dalla vite secca e verrà gettato nel fuoco... senza di me non

Pasqua 2023: l'inizio del tempo della "Grande battaglia"

potete fare nulla". " Io sono la via, la verità e la vita".... " Se non mangiate la mia carne e non bevete il mio sangue non avrete la vita eterna".... " Ama Dio (verità, amore bellezza, giustizia, gioia) sopra ogni cosa (ogni idolo del mondo) e il tuo prossimo come te stesso" (non dopo te stesso). Il nuovo tempo, che porta alla liberazione dalla morte è il primato dell'amore di Dio unito al vero amore di sé, fatto assolutamente antropologico che nasce dalla qualità delle cure materne e condizione necessaria per l'amore del più vicino.

Un immaturo sul piano affettivo, un "pregenitale", potrà solo avere la fede cristiana del bambino, dipendente, non creativa e costruttiva del mondo nuovo della verità e del vero amore e se perverso , auto-distruttiva e distruttiva del significato della natura umana e del proprio essere, che è fondato sulla verità delle leggi della natura, create da Dio. L'ideologia LGBT, sposata dall'Europa e da un partito italiano, la cui leader è un'omosessuale, mostra come l'ideologia del potere separi la qualità dell'essere persona dai suoi atti, dimostrando l'ignoranza distruttiva e la pervasività della cultura pre-genitale, maestra assassina della felicità e della salute mentale e comportamentale dell'uomo e della donna e della società, che raccoglie i loro sensi di colpa inconsci, portando alla depressione o alla violenza catartica della guerra e dei conflitti, come mostra la ricerca. (vedere giornale "Adolescentologia" pubblicato su www.adolescentologia.it). Oggi i LGBT vorrebbero normalizzare nella scuola l'anormalità e portare gli adolescenti a questa .(legge Zan e surrogati).

Oggi una maestra elementare in Sardegna, è stata sospesa senza stipendio, perché ha insegnato ai bambini "l'Ave maria", che unitamente al suo significato mistico, insegna l'amore per la madre, non per 1 o 2. Dove sono le radici cristiane personaliste della nostra cultura ? Bisogna combattere per difenderle , cambiando l'art.1 della Costituzione come ho scritto nel saggio: " La nostra patria".

Ricordiamo commossi Gesù Cristo che 2030 anni or sono ha cambiato la storia del mondo per un regno di luce. Sguainiamo le spade per sottrarre la cultura, gli innocenti e

Pasqua 2023: l'inizio del tempo della "Grande battaglia"

l'insegnamento ai chiodi satanici della distruzione della nuova verità sulla natura umana e per battere il controllo culturale e mediatico che vuole imporre l'indifferenza a Dio " politicamente scorretto" e alla sua legge, antica e nuova, promuovendo l'incapacità cognitiva ad avere solo l'idea della possibilità dell'esistenza di Dio e della verità oggettiva, madre della libertà.

Attenzione ! Bisogna "Saperne una più del diavolo!" (che esiste) e per questo dobbiamo cercare sempre di " Essere, sapere e amare", allenandoci al combattimento, possibile se e solo se umilmente e coraggiosamente apriamo lo spirito, l'intelligenza, gli affetti alla luce dell'Uomo Nuovo che esce dove prima c'erano solo tenebre e morte.

Copyright Giuseppe R Brera 2023

How useful was this post?

Click on a star to rate it!

Submit Rating

Average rating 0 / 5. Vote count: 0

No votes so far! Be the first to rate this post.

As you found this post useful...

Follow us on social media!